

giovedì 22 gennaio 2009

Il Mattino riferisce dello scontro tra Governo e Regioni che lamentano il tagli dei fondi Fse e Fas che l'esecutivo vuole utilizzare per finanziare gli ammortizzatori sociali. Metronapoli ha chiesto il dissequestro dei cantieri del metrò di Napoli bloccati ieri dall'Autorità Giudiziaria. In evidenza anche l'assegnazione a Napoli, quale sede permanente, del Teatro Festival

II Mattino

"Governo – Regioni, scontro da 8 miliardi" di Emanuele Imperiali (pag. 11)

Otto miliardi di euro, quattro quest'anno e quattro nel 2010: è questo il motivo dello scontro che si sta svolgendo in questo momento tra Governo e Regioni. L'esecutivo, infatti, in difficoltà nel reperire i fondi a copertura della cassa integrazione, intende dimezzare il Fse (Fondo sociale europeo) che ha una dotazione di oltre 15 miliardi, destinato da Bruxelles alle regioni. Di questi, alla Campania spetterebbero un miliardo e 118 milioni. Contro questa manovra sono insorti i presidenti delle Regioni che ritengono contrario alla normativa europea un simile utilizzo dei fondi. L'alternativa, per il Governo, è ricorrere ancora una volta al Fas (Fondo aree sottoutilizzate) il cui ammontare si sta progressivamente svuotando. E si tratterebbe ancora di un colpo al Sud, in quanto i fondi del Fas sono assegnati per l'85% al Mezzogiorno.

II Mattino

"Dissequestrare subito i cantieri del metrò" di Gerardo Ausiello (pag. 34)

Dopo il sequestro da parte della magistratura di due cantieri delle stazioni di piazza Bovio e piazza Municipio a causa di presunti dissesti statici ai palazzi della zona (leggi diario economico di ieri), la società Metropolitana di Napoli ha inoltrato un'istanza al pubblico ministero per chiedere e ottenere la revoca della suddetta ordinanza.

All'interno della stessa pagina vengono proposti due approfondimenti, entrambi a cura di *Gerardo Ausiello*:

- "Linea 1, appalto da 54 milioni all'Ansaldo"
- "Tratta Dante-Garibaldi nel 2010 la prima navetta"

Gli altri giornali:

- Repubblica Napoli, Roberto Fuccillo a pag. 2: "Piazza Bovio, Metronapoli chiede il dissequestro";
- <u>Corriere del Mezzogiorno</u>, Carlo Franco a pag. 7: "Metropolitana, chiesto il dissequestro";
- Roma, Luca Clemente a pag. 4 della cronaca: "Sigilli metrò, chiesta la revoca".

Repubblica - Napoli

"Il festival del teatro fondi anche dopo il 2010" di Antonio Tricomi (pag. 6)

Il Teatro Festival Italia resterà a Napoli anche dopo il 2010 (vedi diario economico di ieri). Lo ha annunciato il ministro **Bondi** precisando che a finanziare la manifestazione saranno gli enti locali a i quali, però, non mancherà il contributo governativo attraverso i normali canali di finanziamento anche al di fuori del bando scaduto e che non sarà rinnovato. Il presidente **Bassolino**, sul suo blog, ha manifestato grande soddisfazione per la decisione di **Bondi** che rappresenta "un riconoscimento importantissimo al lavoro svolto e agli investimenti che, nel corso di questi anni, abbiamo messo in campo nel settore della cultura e in particolare nel teatro".

Gli altri giornali:

- Corriere del Mezzogiorno, Antonio Fiore a pag. 19: "Teatro non stop";
- II Mattino, Luciano Giannini a pag. 43: "Così Napoli ha conquistato il Teatro Festival";
- <u>II Denaro</u>, *Basilio Puoti* a pag. 17: "Teatro Festival Italia: dal 2010 stop ai contributi del ministero";
- Roma, Mariagrazia Poggiagliolmi a pag. 13: "Quaglia: premiato il nostro lavoro".

II Mattino

"Ultima chiamata per salvare Atitech" di Marco Toriello (pag. 38)

Si svolgerà oggi, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania, un sit-in di protesta dei lavoratori Atitech. La manifestazione si svolgerà proprio mentre all'interno del palazzo si terrà una seduta tutta dedicata alla situazione dei trasporti in Campania (leggi diario economico di ieri). I lavoratori chiedono chiarezza sul futuro dell'azienda non rilevata da Cai ma alla quale è interessata la lesMed. In realtà l'acquisizione da parte di questo gruppo negli ultimi tempi si è allontanata anche se i vertici dell'azienda confermano l'esistenza di un progetto. I sindacati, anche attraverso questa manifestazione, chiedono che il nuovo assetto societario rispetti gli impegni assunti col Governo che prevedono la partecipazione di Finmeccanica, Fintecna e Cai nella compagnia che rileverà l'Atitech.

Gli altri giornali:

- Repubblica Napoli, senza firma a pag. 7: "Caso Atitech, riparte la protesta sit-in davanti al consiglio regionale";
- <u>Corriere del Mezzogiorno</u>, *Paolo Picone* a pag. 15: "Fiat e Atitech, Cipputi torna in piazza";
- II Denaro, senza firma a pag. 18: "Atitech e Pomigliano, sindacati in piazza";
- Roma, Rosa Benigno a pag. 10: "Atitech, sit-in per sollecitare impegno della Regione presso il Governo".

<u>Roma</u>

"Vogliamo incontrare Brunetta", senza firma (pag. 10)

Le piccole e medie imprese napoletane hanno lanciato un appello al Governo affinché riveda, in maniera più restrittiva, i contenuti del Decreto Legge anticrisi in materia di "Ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione". In Campania i ritardi raggiungono punte di 400 giorni e sono tra le cause di fallimento per il 25% delle imprese. "Non è pensabile che le imprese paghino le inefficienze della Pa – ha detto **Emilio Alfano**, presidente dell'Api Napoli - Il pagamento tempestivo di tutti i crediti è un diritto per quelle aziende che hanno regolarmente fornito un servizio".

Corriere del Mezzogiorno

"La Cgil: Confindustria? Guarda troppo al Nord" di Paolo Grassi (pag. 15)

La Cgil va all'attacco di Confindustria accusata di avere poco attenzione alle problematiche del Mezzogiorno. Dopo l'allarme sulla gravità della crisi economica, lanciato ieri dal vice presidente nazionale di Confindustria, **Cristiana Coppola** (vedi diario economico del 21 gennaio), il segretario regionale della Cgil, **Michele Gravano**, si domanda quali progetti abbiano gli imprenditori per il Sud, per la Campania e per Napoli. Nessuna risposta sembra giungere dagli industriali napoletani, troppo impegnati a risolvere problemi di leadership interna. Ed anche " a livello nazionale – continua **Gravano** – penso che questa Confindustria guardi troppo al Nord e troppo poco al Mezzogiorno".

Anche il <u>Denaro</u> si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 10 dal titolo **"La Cgil a Lettieri: servono proposte"**.

Repubblica - Napoli

"Prezzi delle case in netta discesa" di Patrizia Capua (pagg. 1 – 7)

Nel secondo semestre 2008, i prezzi delle case sono in calo di circa il 10% a Napoli e del 20 – 30% in provincia rispetto allo stesso periodo del 2007. Ma la riduzione del costo non è sufficiente a smuovere un mercato che, al momento, è alquanto statico. Lo rileva il rapporto "Quotazioni immobiliari" redatto dal settimanale "Il Mattore" in collaborazione con la Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) e la Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari). Gli operatori, però, si dichiarano ottimistici in quanto, in tempo di crisi, le case hanno sempre rappresentato il più classico tra i "beni rifugio".

Gli altri giornali:

- Corriere del Mezzogiorno, senza firma a pag. 15: "Case, è l'ora di investire";
- <u>II Denaro</u>, *Basilio Puoti* a pag. 18: "Prezzi in calo del 10 per cento. Bloccati gli acquisti a Chiaia".

II Denaro

"Ischia riconquista la Germania" di Giovanni Capozzi (pag. 19)

Per rivalorizzare l' immagine dell' isola di Ischia, che in questo periodo di crisi ha perso forti quote di mercato, è stato promosso e finanziato da Co. Tur, azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli, in collaborazione con la Federlaberghi, un roadshow in Germania (una delle piazze che maggiormente ha apprezzati negli ultimi decenni i tesori ischitani). Si tratta di una iniziativa che vede coinvolti tutti i maggiori tour operator tedeschi, nel periodo 22 gennaio fine marzo, con sei serate di presentazione dell' offerta turistica dell' isola d' Ischia. Prima tappa sarà oggi a Kempten in Baviera.

Anche il <u>Corriere del Mezzogiorno</u> riporta la notizia in un articolo, *senza firma* a pag. 15, dal titolo: "Ischia, tour in Germania".

II Mattino

"Sinergia turismo" di Valeria Valente – Assessore comunale al Turismo (pag. 41)

In questa lettera l'Assessore **Valente** interviene nel dibattito che in questi giorni è stato alimentato anche da un'intervista rilasciata dalla Sottosegretaria al Turismo **Michella Brambilla**. La tesi di fondo della **Valente** è che è inutile attribuire responsabilità a questo o quell'ente, se il turismo vive un momento di difficoltà. Ora più che mai è necessaria una sinergia a vari livelli. Enti locali, Governo, enti preposti ai siti archeologi, tutti devono "rimboccarsi le maniche e provare a fare tutti insieme, come è sempre possibile, di più e meglio".

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno,il Denaro, Sole 240re, Italia Oggi.

Roma

"Gli enti convochino gli albergatori" di Andrea Acampa (pag. 10)

Nell' intervista, **Ugo Parisi**, presidente dell' Ente Bilaterale per il Turismo in Campania (Ebtc), è convinto che per risollevare le sorti di un oramai derelitto turismo, serva un tavolo di confronto tra imprenditori ed istituzioni. Ci sono inoltre delle alternative – ha precisato **Parisi** – ad esempio un' opportunità che dovrebbe essere colta è quella del turismo dell' Oriente e quello dei paesi dell' Est. "I politici che ci governano non sono capaci di gestire il settore turistico. In questi giorni nessuno si è preoccupato di Napoli, nessun politico locale ha parlato del calo degli arrivi a Capodichino, che ha raggiunto il 30%".

II Denaro

"Investimenti, crollano i prestiti" di Falconio Guidoni (pag. 10)

A fine settembre 2008 in Campania i finanziamenti bancari di medio e lungo periodo, destinati agli investimenti per le costruzioni e per macchinari e attrezzature industriali, sono diminuiti di quasi il 58% rispetto ai tre mesi precedenti. Crollano le erogazioni agli investimenti per le costruzioni che registrano un calo di oltre il 73%. I finanziamenti al settore edile calano, invece, del 14% rispetto al terzo trimestre 2007. Il costo del denaro si conferma a livelli record: i tassi di interesse pagati in Campania sui fidi fino a 5 milioni di euro, cioè quelli richiesti dalle Pmi, continuano ad aumentare e restano i più elevati d' Italia. E' quanto emerge dal Bollettino statistico della Banca d' Italia pubblicato ieri.